



IL CODICE ETICO

della
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
“G.TONINI – G.BONINSEGNA”
Brescia

Premessa

Il Codice Etico definisce principi, comportamenti, impegni e responsabilità che ogni soggetto, coinvolto direttamente o indirettamente nell'attività della Cooperativa, deve rispettare, e che stanno alla base del buon funzionamento della Cooperativa, Il mancato rispetto delle norme contenute o richiamate nel codice lede il rapporto di fiducia instaurato tra la Cooperativa e gli Stakeholders (portatori di interessi).

Per una Cooperativa Sociale come la nostra, il Codice Etico può essere visto come strumento che rafforza i principi propri della mission e dello statuto, e che sottolinea i valori inalienabili insiti nel buon funzionamento cooperativistico, quali la democraticità, la mutualità, la solidarietà, l'uguaglianza, l'equità e l'attenzione al bene comune. Il Codice Etico costituisce inoltre uno degli strumenti adottati dalla Cooperativa per prevenire i rischi di commissione degli illeciti ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001, in conformità alla previsione normativa.

Visione etica e Mission

La Cooperativa "G. Tonini – G. Boninsegna", è una Cooperativa Sociale ONLUS e come tale ha i requisiti specifici dello scopo mutualistico e dell'assenza di finalità speculative.

In base al suo Statuto, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini; i suoi principi fondamentali sono quelli della mutualità, della solidarietà, della democraticità e dell'impegno sociale, e intende realizzarli concretamente dando adeguate risposte ai bisogni di persone con disabilità intellettiva e con gravi limitazioni dell'autonomia attraverso la gestione di servizi sociosanitari, socio-assistenziali, sanitari ed educativi.

Destinatari del Codice Etico

I destinatari del Codice Etico sono tutti i soci, dipendenti, collaboratori, amministratori, e fornitori della Cooperativa, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la stessa.

A fronte di ciò, la Cooperativa promuove la più ampia diffusione del Codice presso tutti i soggetti interessati, la corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati per favorirne l'applicazione.

PRINCIPI ETICI

Rispetto della legge

La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi ed esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori in genere, e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

Nello specifico la Cooperativa s'impegna a:

- a) operare secondo le norme vigenti in materia socio-sanitaria, socio assistenziale, sociale e riabilitativa per quanto riguarda le prestazioni erogate alla propria utenza;
- b) rispettare le norme contrattuali e/o di igiene e sicurezza nei confronti dei propri operatori (siano essi dipendenti o soci – lavoratori) e dei volontari;
- c) avvalersi dello statuto e di appositi regolamenti per definire l'organizzazione interna;
- d) affidarsi all'ordinamento giuridico in caso di controversie con terzi;
- e) osservare le normative fiscali vigenti;
- f) diffondere tutti i documenti necessari al fine di garantire un'adeguata informazione per il miglior funzionamento possibile dei servizi e per assicurare una proficua comunicazione tra le parti coinvolte.

Etica del servizio

La politica generale della Cooperativa mira ad assicurare che i propri servizi siano erogati con eguaglianza, imparzialità e continuità, applicando ad ogni attività il concetto di Centralità del Cliente-Utente, e offrendo la massima disponibilità alla personalizzazione del servizio (intesa come individuazione e soddisfacimento delle particolari esigenze individuali) e alla partecipazione (ossia ascolto, confronto e collaborazione) di tutte le parti interessate alla migliore realizzazione possibile del Progetto Individuale che accompagna ogni utente. Tutto ciò in ossequio alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", con particolare attenzione all'implementazione e al mantenimento di adeguate modalità organizzative che garantiscano:

- **eguaglianza**, vigilando affinché tutto il personale del Servizio agisca senza alcuna discriminazione verso gli Ospiti, differenziando il servizio offerto solo in termini di personalizzazioni utili a garantire una maggiore fruibilità dei servizi, in accordo a quanto contenuto nel Progetto Globale Individuale di ogni Ospite;

- **imparzialità**, vigilando affinché tutto il personale del Servizio si rapporti agli Ospiti in modo trasparente e documentabile e soprattutto esclusivamente in base alle linee di intervento definite dall'Equipe di riferimento seguendo criteri oggettivi;
- **continuità**, prevedendo la presenza costante (24 ore su 24) di un numero di operatori congruo ai servizi erogati, eventualmente anche ricorrendo a meccanismi automatici di sostituzione del personale assente, e programmando periodici momenti di verifica della turnazione;
- **diritto di scelta**, favorendo l'autodeterminazione degli Ospiti in grado di esprimere (in qualunque modo purché consapevole) le proprie preferenze, ovvero in caso contrario, dando ampio spazio alle istanze dei familiari;
- **partecipazione**, promuovendo la collaborazione della realtà di origine dell'Ospite (Famiglia, Enti Territoriali) nella definizione, nello sviluppo, nell'attuazione e nella verifica degli interventi Progettati dall'Equipe di riferimento mediante un sistema comunicativo vivo e attivo.

La Carta dei Servizi della Cooperativa definisce le modalità per l'esercizio dei servizi socio-sanitari residenziali.

CORPORATE GOVERNANCE

Correttezza e trasparenza nella gestione

In conformità con la legislazione in materia di esercizio economico-finanziario ed alle altre disposizioni normative, la Cooperativa redige il bilancio economico e il bilancio sociale, presentati all'Assemblea dei soci e da questa ratificati; tutte le voci di tale atto rimandano a specifici documenti comprovanti la veridicità di quanto computato. All'interno della Cooperativa è prevista l'adozione di un organigramma teso a regolamentare i rapporti tra i componenti della base lavorativa.

Il Consiglio di Amministrazione è garante del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella mission e del rispetto di quanto dichiarato nello statuto adottato. Questo organo, espressione della base sociale, è chiamato, a sua volta, a mettere in atto tutte le azioni necessarie per raggiungere le mete programmatiche individuate dalla stessa base sociale, nonché rendere conto di eventuali decisioni prese autonomamente in base alla fiducia accordata.

Consapevole dell'importanza della trasparenza e della completezza delle informazioni contabili, la Cooperativa si adopera per mantenere il proprio sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Efficienza

L'organizzazione e le attività della Cooperativa sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza.

La Cooperativa adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria.

In quest'ottica, la Cooperativa assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita.

Integrità e Onestà

La Cooperativa s'impegna a promuovere ed a favorire l'onestà nei comportamenti. I rapporti con i portatori d'interesse, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Nella realizzazione dell'attività della Cooperativa le condotte dei destinatari del Codice Etico devono essere ispirate inoltre dall'etica della responsabilità.

Conflitto di interesse

I destinatari del Codice Etico devono evitare di trovarsi, nel corso dello svolgimento delle rispettive attività, in qualsiasi situazione di conflitto di interessi, reale, potenziale o anche solo apparente con la Cooperativa.

Per conflitto di interesse si intende quello in cui un amministratore, il dirigente o un dipendente della società tenga una condotta commissiva/omissiva finalizzata ad ottenere un vantaggio personale o comunque sia portatore, anche per conto di terzi, di un interesse diverso da quello, fisiologico, del buon andamento della Cooperativa e della gratificazione professionale per il lavoro svolto ed i risultati ottenuti.

In particolare la Cooperativa richiede che tali rapporti siano portati in evidenza fin dal loro instaurarsi e che siano gestiti in conformità alle disposizioni del presente Codice.

I soci, gli amministratori, collaboratori, dipendenti chiamati a prendere decisioni in attività quando vi sia palese conflitto fra gli interessi personali e quelli della cooperativa devono:

- comunicare l'esistenza e le caratteristiche di tale conflitto al proprio referente aziendale;
- astenersi dall'esercitare il proprio ruolo decisionale e demandare tale ruolo ad altri preposti dall'organizzazione aziendale;
- nel caso in cui la suddetta astensione/delega non sia possibile, coinvolgere comunque nel processo decisionale altri soggetti al fine di dare maggiore trasparenza al processo stesso.

Cultura dell'Igiene e della Sicurezza

La Cooperativa applica compiutamente le leggi e le normative sulla sicurezza, salute e igiene suoi luoghi di lavoro. La Cooperativa si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori. La Cooperativa in quest'ottica si è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), promuovendo la formazione sulle tematiche di sicurezza a tutti gli operatori, dipendenti e figure professionali coinvolte nella struttura.

Riservatezza

La Cooperativa assicura il rispetto della normativa sulla privacy, in quest'ottica si è dotata di un DPS (Documento programmatico di sicurezza in materia di trattamento dei dati). La Cooperativa si impegna a garantire la massima riservatezza delle informazioni di cui è in possesso a seguito del consenso informato ed, in ogni caso, sempre nel rispetto delle norme giuridiche vigenti. Tutti coloro che operano per conto della Cooperativa sono tenuti a non utilizzare le informazioni per scopi diversi da quelli istituzionali, attenendosi scrupolosamente alle norme stabilite dalla legge e dai Codici deontologici delle professioni operanti al suo interno.

Rispetto dell'ambiente

La Cooperativa si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente.

RAPPORTI CON L'UTENZA

Diritti dei clienti-utenti

L'Utente, con i suoi bisogni, le sue esigenze, le sue aspettative, le sue aspirazioni ed il suo bagaglio culturale/familiare/sociale, è l'elemento principe ispiratore delle attività della Cooperativa e dell'agire quotidiano di tutti gli operatori preposti ai vari servizi; i rapporti che intercorrono con l'utenza sono tesi al rispetto del singolo e della sua personalità, a prescindere da qualsiasi limitazione di ordine fisico, psichico, economico, culturale ecc..

I principi guida che devono orientare le condotte attese, in continuità e coerenza con la missione della Cooperativa ed i suoi valori fondamentali sono espressi nell' Art. 3 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (13/12/06, ratificata dal Parlamento Italiano con la Legge 18 del 3 marzo 2009):

- il rispetto per la dignità umana, l'autonomia e l'indipendenza
- la non discriminazione,
- la piena partecipazione ed inclusione nella società,
- il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
- l'accessibilità,
- la pari opportunità.

Nell'osservanza dei principi di pari opportunità, uguaglianza e trasparenza la Cooperativa mantiene un comportamento imparziale verso tutti gli utenti. Per quanto riguarda le comunicazioni agli utenti, la Cooperativa si impegna a garantire, mediante apposita Carta dei Servizi, la libera circolazione delle informazioni riguardanti i diritti dell'utenza, le modalità inerenti l'erogazione delle varie unità di offerta e tutto quanto costituisce possibile materiale divulgativo, fermo restando il rispetto della vigente normativa sulla privacy. Le comunicazioni devono essere chiare, semplici ed espresse con un linguaggio appropriato all'interlocutore; devono, inoltre, essere esaustive e prive di intenti elusivi, mendaci o scorretti.

Qualità e soddisfazione dell'utenza

La Cooperativa si impegna a garantire il raggiungimento degli standard di qualità e sicurezza previsti dalle normative di settore ed a monitorare periodicamente la qualità dei servizi erogati.

La Cooperativa inoltre si impegna ad assicurare la corretta applicazione delle procedure del Sistema Qualità e a monitorare la soddisfazione dei clienti-utenti e delle parti interessate mediante apposite indagini a valenza “interna” ed “esterna” e attraverso la gestione dei reclami quale stimolo al miglioramento dei servizi.

RAPPORTI CON IL PERSONALE

Centralità delle risorse umane

La Cooperativa ritiene che le risorse umane siano il fattore fondamentale per il raggiungimento dei propri scopi e che debbano essere, di conseguenza, valorizzate al meglio, creando le condizioni e gli strumenti per la loro realizzazione. La Cooperativa si impegna a garantire condizioni e ambienti di lavoro sicuri, salubri e soddisfacenti, in cui i dipendenti siano trattati in modo equo e con rispetto. Le componenti dirigenziali (Direzione, Responsabili di funzione, Coordinatori ecc.) si pongono nell’ottica dell’ascolto dei bisogni del personale, dando un rimando immediato e diretto alle prestazioni lavorative dei dipendenti.

Viene favorito un clima di lavoro positivo, che valorizzi sia le individualità che i rapporti interpersonali e che possa favorire la nascita del senso d’appartenenza e la condivisione degli obiettivi. Si riconosce il ruolo strategico della comunicazione interna per consentire alle persone di partecipare al meglio e più consapevolmente al funzionamento dei servizi della Cooperativa. Tale comunicazione è improntata a criteri di correttezza, completezza, semplicità e trasparenza. Coloro che prestano la loro attività professionale devono rispondere a quanto richiesto dalla specifica normativa in materia, senza alcun tipo di favoritismo o/e clientelismo.

Non è tollerata alcuna forma di discriminazione e vessazione.

L’organizzazione prevede, inoltre, l’adozione di azioni volte al perfezionamento delle varie professionalità, nell’ottica di un continuo miglioramento della crescita individuale, sia operativa che umana.

Norme di comportamento per il personale

Il Personale della Cooperativa deve agire nel rispetto del Codice Etico e improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede e deve attenersi, nell’espletamento dei propri compiti, sia nei rapporti interni sia nei confronti degli interlocutori esterni, alla normativa vigente, agli obblighi contrattuali (contratto di lavoro).

In particolare al personale è richiesto di:

- attuare quanto previsto dalla legge in tema di sicurezza e salute suoi luoghi di lavoro, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro ed in conformità alle politiche aziendali in tema di sicurezza;
- attuare quanto previsto dalla legge e dai regolamenti interni di tema di sicurezza e trattamento dei dati e delle informazioni per garantirne l'integrità;
- attuare quanto previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Cooperativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- attuare quanto previsto dal DDL S.2208 "whistleblowing";
- tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con scrupolo ed evitandone utilizzi impropri;
- rispettare le regole di comportamento previste dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento Aziendale e le procedure interne per garantire efficacia dei servizi (sistema Qualità certificato);
- rappresentare gli interessi e le posizioni della Cooperativa in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva specialmente con la pubblica amministrazione e le istituzioni locali;
- evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Cooperativa per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati specialmente nei rapporti diretti con la pubblica amministrazione e le istituzioni locali.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Approvvigionamenti

Per "fornitori" si intendono quanti, a vario titolo, prestano la loro attività per conto o a favore della Cooperativa. La Cooperativa, nella scelta dei propri "fornitori", adotta criteri di valutazione comparativi (strutturali, funzionali, qualitativi ecc.) in base ai quali viene effettuata una selezione ottimale in ragione del rapporto costi-benefici. Qualsiasi figura appartenente a questa categoria non potrà mettere in atto atteggiamenti che anche solo potenzialmente possono portare ad un conflitto di interesse con quelli della Cooperativa.

La Cooperativa assicura pari opportunità nella valutazione dei fornitori e degli eventuali partner, tenendo conto della loro compatibilità ed adeguatezza alle esigenze della Cooperativa stessa. I contratti stipulati dalla Cooperativa sono improntati all'equità, soprattutto con riferimento ai termini di pagamento e all'onerosità degli adempimenti amministrativi.

Applicazione del Codice Etico

I fornitori sono sensibilizzati a svolgere l'attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico, in particolare devono assicurare il rispetto dei diritti dei propri lavoratori e gestire in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali. Devono adeguarsi agli obblighi vigenti in materia di disciplina del lavoro, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ed all'assolvimento dei previsti obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi.

Le informazioni riguardanti i dipendenti, fornitori, amministratori, associati, sono trattate dalla Cooperativa con riservatezza, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy.

La violazione dei principi contenuti nel Codice Etico costituisce grave inadempimento tale da pregiudicare i rapporti in essere con i fornitori della Cooperativa.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI TERZI

Responsabilità verso la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti configurabili come pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (che operino per conto della Pubblica Amministrazione, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali, della magistratura, delle autorità pubbliche di vigilanza, dei privati concessionari di un pubblico servizio, etc.), devono essere condotti nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico, e devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Cooperativa.

A tal fine, l'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate che le svolgeranno nel dovuto rispetto delle leggi, dei principi del presente Codice Etico, nonché in spirito di massima collaborazione.

Con le Istituzioni, la Magistratura e le Autorità di Pubblica Sicurezza deve essere assicurata sempre massima correttezza e collaborazione.

Rapporti con soggetti esterni

La Cooperativa intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti i soggetti che con essa si relazionano, con particolare riguardo alle organizzazioni non profit, donatori, destinatari delle attività, risorse umane coinvolte nelle attività istituzionali, media, organizzazioni di settore e della società civile.

Consapevole che parte significativa delle risorse necessarie all'erogazione dei propri servizi deriva da istituzioni pubbliche, la Cooperativa si impegna ad adottare criteri gestionali improntati alla qualità dei servizi nell'interesse degli utenti e ad osservare criteri contabili rigorosi e pienamente trasparenti.

La Cooperativa considera la condotta delle organizzazioni con cui si relaziona sotto il profilo della serietà e dell'affidabilità, ponendo attenzione alla loro eventuale implicazione in attività illecite, lesive dei diritti umani, dannose per la salute e sicurezza dell'uomo e della natura.

L'eventuale partecipazione, a titolo personale, dei destinatari del Codice ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta nella Cooperativa.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni pubbliche relative alla Cooperativa sono consentite previa autorizzazione

Omaggi

Nei rapporti con i fornitori e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sono vietati eventuali dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, se non di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Cooperativa e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità sono gestiti solo da Responsabili preventivamente autorizzati. Il dipendente, collaboratore, che riceva doni o trattamenti di favore da terzi (esempio familiari degli ospiti) o fornitori che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne il superiore gerarchico. Quest'ultimo ne darà immediata notizia alla Direzione che, dopo le preliminari verifiche, prenderà i provvedimenti opportuni.

ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Attuazione e controllo

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Cooperativa ai sensi del Decreto 231.

L'Organismo di Vigilanza è costituito garante del presente Codice Etico ed ha il compito di:

- assicurare la massima diffusione del Codice nei confronti di tutti i destinatari.
- informare il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente, almeno annualmente, sull'attuazione del Codice Etico.
- accertare ogni notizia di violazione del Codice Etico ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori, secondo quanto previsto nel Sistema Sanzionatorio.
- proporre modifiche al contenuto del Codice Etico per adeguarlo al mutevole contesto in cui la Cooperativa si trova ad operare e alle esigenze derivanti dall'evoluzione della stessa.

Diffusione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Cooperativa mediante apposite attività di comunicazione e la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Cooperativa predispose e realizza, un piano periodico di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei destinatari, in particolare la Cooperativa si impegna ad adottare un adeguato programma di formazione del personale con particolare attenzione al personale impiegato nelle aree a rischio.

Violazioni e segnalazioni

La rilevazione di comportamenti non conformi alle norme di legge e/o aziendali o del presente Codice Etico devono essere prontamente segnalate per iscritto al Presidente e all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni saranno compiutamente verificate ed in caso di accertata violazione, saranno applicate le sanzioni previste dal Sistema Sanzionatorio parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo.

È impegno della Cooperativa che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito informazioni di possibili violazioni del Codice e delle norme di riferimento.

Sanzioni

I destinatari che compiono una qualsiasi violazione del presente Codice Etico, commettono grave inadempimento alle proprie obbligazioni qualsivoglia titolo contratto con la Cooperativa con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

Le violazioni che risultano rilevanti ai sensi del Decreto 231, saranno trattate secondo quanto descritto nel Sistema Sanzionatorio.

Disposizioni finali

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.

Per ogni altra materia non specificata nel presente Codice Etico, la Cooperativa fa proprie le linee guida ed i principi contenuti nel Codice Etico redatto dall'ASL di Brescia

Il Presidente
Salvoni Stefano

Il Direttore Tecnico
Gianni Bono